



Comune di San Giuliano Milanese

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE / RESPONSABILE DI SERVIZIO**

Lavori Pubblici - Trasporti e Mobilità

		<b>DETERMINAZIONE N.</b>	<b>491</b>
		<b>Data di registrazione</b>	<b>12/07/2019</b>

**OGGETTO: INCARICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE E DEFINITIVA/ESECUTIVA DELLE OPERE COMPLEMENTARI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA – IMPEGNO DI SPESA – CIG Z6529187A0**

### **IL RESPONSABILE**

Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 53 del 25.7.2018 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (d.u.p.) 2019/2021 – Approvazione", n. 2 del 15.2.2019 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al D.U.P. 2019/2021 – Approvazione" e n. 3 del 15.2.2019 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati – Approvazione";

Richiamato altresì il Piano Esecutivo di Gestione 2019 art. 169 D.Lgs. n. 267/00, unificato con il Piano delle Performance ed il Piano degli Obiettivi, approvati con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 21.3.2019;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15/02/2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 presentata alla Giunta Comunale con deliberazione n. 309 del 11/12/2018 composta dalla sezione - Programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e Decreto MIT n. 14 del 16/01/2018), modificato con la variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2019/2021;

Considerato che con determinazione n. 287 del 24/04/2019 è stato conferito incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità, definitivo/esecutivo della riqualificazione di Piazza della Vittoria in San Giuliano Milanese;

Dato atto che il progetto di riqualificazione della piazza prevede la trasformazione della stessa in una centrale operativa di comunicazione fisica e digitale al fine di invitare la comunità a partecipare attivamente e a vivere lo spazio urbano;

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" ed in particolare che "nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti" (*disposizione modificata dal D. Lgs. 56/2017 in vigore dal 20.05.2017*);
- l'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, che prevede, che (fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie) in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta (*disposizione modificata dal D. Lgs. 56/2017 in vigore dal 20.05.2017*);

Visti:

- l'art. 1 commi 502 e 503 della legge n.208/2015, che modifica l'art. 1 comma 450 della 296/2006, che ammette l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico (istituito ai sensi dell'articolo 328, comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 2007/2010) da parte delle Pubbliche Amministrazioni (di cui all'art.1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000 euro;
- l'art 1 comma 130 della legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di bilancio 2019) che ha modificato l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006, innalzando la soglia per non incorrere al MEPA da € 1.000 a € 5.000, pertanto fino al 31.12.2019 è possibile per servizi, forniture e lavori per importo fino a € 5.000,00 procedere ad affidamento

diretto salvo acquisizione dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto che la società IdLab Srl con sede legale a Torino (TO) ha presentato in data 27.06.2019 prot. n. 26317, un preventivo di € 4.900,00 esclusa Iva 22%;

Ritenuto pertanto congruo il preventivo pervenuto e quindi di affidare l'incarico di "Redazione del progetto preliminare e definitivo/esecutivo delle opere complementari alla riqualificazione di Piazza della Vittoria" alla società IdLab Srl con sede legale a Torino (TO) in Corso Tassoni n. 12 – P. Iva 10907030018;

Dato atto che si è proceduto nel rispetto dei principi richiamati dall'art. 36 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Atteso che agli atti del Servizio Lavori Pubblici, Mobilità e Ambiente è depositata la seguente documentazione:

1. Tracciabilità dei flussi finanziari;
2. Autocertificazione Antimafia 159/2011
3. Dichiarazione di insussistenza e di incompatibilità previsti dalla vigente normativa in materia anticorruzione ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001;
4. dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
5. Patto d'integrità;

Considerato che il Servizio Lavori Pubblici, Mobilità e Ambiente ha avviato il procedimento della verifica dei requisiti e ai controlli di legge, ai sensi del comma 7 dell'articolo 32 del D. Lgs. 50/2016 presso i seguenti enti:

- Casellario informatico ANAC – annotazioni;
- DURC prot. INAIL\_17287269 del 05.07.2019;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2019/2021 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29.01.2019);

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi e nella fattispecie l'art. 6 bis legge 241/90, l'art. 6 e 7 DPR 62/2013;

Dato atto che con Atto di Gestione Organizzativa del Dirigente del Settore Gestione Territorio, Ambiente e Attività Produttive prot. n. 22153 del 30.05.2019 è stata individuata la dipendente Monica Leoni quale Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Ambiente e Mobilità;

Atteso che la sottoscritta relativamente al presente provvedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Dato atto che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore a € 40.000,00 per l'aggiudicazione e la forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 32 comma 14 e comma 10 lettera b) del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che:

- nel rispetto delle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici è stato chiesto il CIG che risulta essere: Z6529187A0;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" introdotto dal D. L. n. 174/2012 convertito con L. n. 213/2012;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto comportante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Considerato che non risultano segnalabili al Responsabile di Ragioneria ulteriori riflessi noti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Accertata, dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario, la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria della spesa, come previsto dall'art. 153 comma 5 del D. Lgs. 267/00;

Visti:

- il D. Lgs. n.50/2016 aggiornato al D. Lgs. [19 aprile 2017, n. 56](#) in vigore dal 20-5-2017;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (e succ. modif. e integraz.);

## **D E T E R M I N A**

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il preventivo (prot. n. 26317 del 27.06.2019) presentato società IdLab Srl con sede legale a Torino (TO) in Corso Tassoni n. 12 – P. Iva 10907030018, depositato agli atti del servizio Lavori Pubblici;
3. di affidare alla società IdLab Srl con sede legale a Torino (TO) in Corso Tassoni n. 12 – P. Iva 10907030018, l'incarico di Redazione del progetto preliminare e definitivo/esecutivo delle opere complementari alla riqualificazione di Piazza della Vittoria al costo di € 4.900,00 escluso Iva 22% per complessivi € 5.978,00;
4. di dare atto che il CIG corrispondente è Z6529187A0;
5. di disporre che il contratto con l'operatore economico venga stipulato mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 ;
6. di impegnare la spesa complessiva di € 5.978,00 comprensiva di Iva al 22%, sul bilancio 2019 al Capitolo 2840 - Missione 10 - Programma 5;
7. di dare atto che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
8. di trasmettere il presente atto alla Ragioneria per gli adempimenti di competenza e alla ditta incaricata quale accettazione allegato alla presente;
9. di trasmettere il presente atto agli uffici competenti per la pubblicazione all'Albo Pretorio e su Amministrazione trasparente;
10. di stabilire che:
  - con l'accettazione del presente affidamento la ditta assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
  - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010.

Il Firmatario  
LEONI MONICA / INFOCERT SPA

Lavori Pubblici - Trasporti e Mobilità